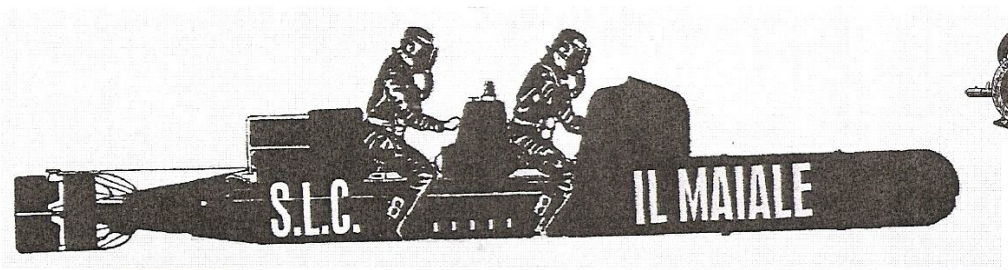


Anno IV **FOGLIO INFORMATIVO** **2005**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARDITI INCURSORI MARINA - A.N.A.I.M.
SEDE PROVVISORIA - VIALE AMENDOLA, 92 - 19122 LA SPEZIA - N° CELL. 328 - 3475315

Orgogliosi.... di essere Incursori

E' ormai consuetudine in certi ambienti, additare gli operatori incursori come uomini orgogliosi e altezzosi; si viene spesso accusati di non renderci conto di ciò che ci circonda e di non accettare di dover coesistere con altre realtà.

Ebbene, se tutto è dovuto dal fatto di essere stati formati con valori ed ideali di quegli Uomini che, a costo di immensi sacrifici, seppero e riuscirono ad incutere timore ad una delle più potenti marine della seconda guerra mondiale, siamo coscientemente orgogliosi, non una volta ma mille volte, di essere quelli che siamo.

Sarebbe comunque buona cosa soffermarsi un attimo, prima di attaccarci etichette, sarebbe altrettanto sperabile ricordare a chi ci punta il dito contro, quali sono le nostre origini, chi sono stati i nostri maestri e quali valori ed ideali, certi Uomini sono stati in grado di trasmetterci; e che tali valori con l'andare del tempo sono per noi divenuti inalienabili e formano una barriera ad ogni tentativo di volerci trascinare lentamente nella mediocrità o nell'indifferenza.

I nostri Maestri quali: *Licio Visintini*, che da bordo di Nave Olterra costantemente giorno e notte osservava e annotava i movimenti delle unità nemiche nella baia di Gibilterra per poi scegliere il momento giusto per sferrare l'attacco; e che nonostante l'intensificarsi dell'azione difensiva nemica decideva comunque di condurre l'azione cosciente del mortale pericolo a cui andava incontro; *Gino Birindelli*, che nell' operazione "*BG2*" contro Gibilterra, giunto a poche centinaia di metri dal bersaglio, constatata l'inefficienza del suo SLC, lo trascinava con forza sino ad arrivare fisicamente sfinito a poche decine di metri dalla vittoria; *Teseo Tesei ed Alcide Pedretti* immolati senza esitazione per la riuscita dell'impresa. I nostri Maestri sono stati tutti quelli che hanno fatto parte dei Mezzi d'Assalto.

I nostri maestri sono stati tutti quelli che perdendo la vita nel compimento del loro dovere, hanno tracciato un sentiero che noi percorrendolo sin dall'inizio, non possiamo che raccogliere i benefici di tanto valore.

Come non si può essere orgogliosi di far parte del Gruppo Incursori diretto discendente dei Mezzi d'Assalto della Marina. Noi non siamo solo orgogliosi; siamo, a ragione gelosi custodi di quei valori (non per noi) ormai scomparsi.

Ma di Maestri ne abbiamo avuti anche dopo il conflitto, Maestri, i quali pur non portandoci a sconfinare ogni giorno nella retorica, ci hanno insegnato a vivere assieme, ci hanno insegnato ad assisterci vicendevolmente, ci hanno insegnato ad amare il nostro lavoro e ad essere degni dei nostri predecessori.

Questi Uomini erano nello stesso tempo Maestri e Amici, Giudici e Difensori.

Hanno fatto in modo che accettassimo uno "stile di vita", hanno realizzato dentro ognuno di noi quel modo tutto speciale di vivere nel Gruppo, di vivere con il Gruppo; hanno creato lo "spirito di Gruppo".

Noi non possiamo che essere grati a chiunque ci ha aiutato ad essere quelli che siamo; un grazie anche a chi continua testardamente a volerci additare come degli esaltati; che comunque a dispetto di tutto cerca di copiare il nostro modo d'essere incursori al servizio della Patria; questo loro atteggiamento nei nostri confronti non fa altro che unirci ancora di più e infonderci ulteriore forza a continuare sulla strada intrapresa sin dal primo giorno trascorso al Varignano.

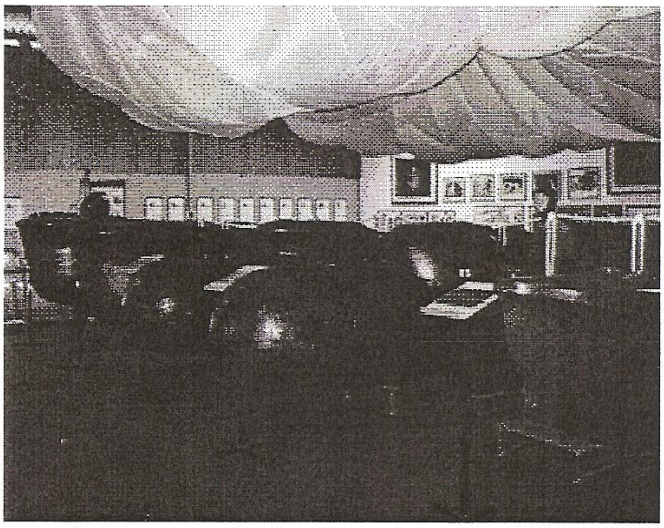
Grazie, la vostra azione è ugualmente importante.

IL PRESIDENTE A.N.A.I.M.
Antonio BRUSTENGA

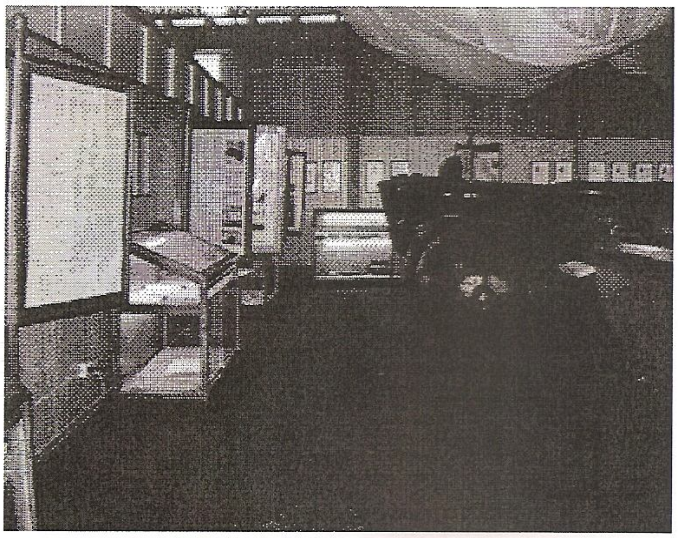
La Sala Storica del Gruppo Incursori

Da un certo periodo di tempo in qua, questo foglio notizie è solito volgere la sua attenzione a quei problemi o fatti che interessano in maniera sempre più da vicino le manifestazioni del Gruppo o direttamente la sua storia. In queste poche e scarne righe cercheremo di ricostruire, almeno per quanto di nostra conoscenza, quei passaggi che nel corso degli anni passati hanno portato "La Sala Storica" ad assumere l'attuale collocazione e configurazione. Questo grazie anche alla lungimiranza di alcuni Comandanti ed Operatori, i quali con iniziative proprie hanno inteso ricostruire visivamente la storia del Gruppo Incursori nei suoi cardinali movimenti. La Sala Storica rappresenta idealmente un po' la Vita del Gruppo Incursori e come tale ogni operatore incursore dovrebbe contribuire a mantenerla ed aggiungere elementi che ne testimonino giorno dopo giorno il suo percorso e la sua vitalità.

Nel 1957, la Sezione Tecnica Autonoma (S.T.A.) (ente incaricato di gestire in maniera autonoma la componentistica dei trasportatori) con sede a Bacoli, venne trasferita al Varignano e posta sotto la direzione del Gruppo Operativo Incursori (G.O.I.).
La Base di Bacoli (NA) continuò a funzionare come base logistica del Gruppo Incursori sino agli anni '70, dopodiché la Marina la cedette definitivamente alla Guardia di Finanza.



All'atto del trasferimento, molto materiale venne distrutto sul posto, altro venne preso ed accantonato in un capannone a S.Maria.



Con il passare degli anni e l'entrata in linea delle Unità appoggio *Marino* e *Pedretti*, si rese necessario reperire tutti gli spazi possibili e fra questi anche quello occupato dal piccolo capannone occupato in maniera provvisoria dal materiale ex S.T.A.

I vecchi trasportatori, ritenuti obsoleti sia dal punto di vista tecnologico e dell'impiego, vennero a loro volta trasportati al G.R.S. (Punta della Castagna) in quanto validissimi dal punto di vista storico.

Negli anni 80, il C.te Giuseppe Bercini, allora C.te del GOI, intuì la necessità di reperire uno spazio dove le future generazioni di incursori, avessero modo di ammirare e confrontarsi con il passato e permettere alle generazioni passate di rivedersi in quello che per loro fu il periodo forse più rappresentativo della loro vita. Fu così che incaricò l'Ingegnere Claudio Buccini (responsabile della sezione tecnica) e Capo Pio Piattelli di iniziare una vera opera di restauro di quei vecchi e gloriosi cimeli. Dopo un lungo periodo di affannoso e non semplice lavoro svolto su quelli che ormai non erano altro che un ammasso di ruggine e spesso sede di ospiti indesiderati, tornarono ad assumere un aspetto certamente più confacente con il loro glorioso passato.

In seguito i trasportatori vennero di nuovo trasferiti; dal GRS furono sistemati in una porzione del piccolo capannone situato nel II° piazzale; porzione appena sufficiente ad ospitare: n° 1 T.F. ; n° 1 trasportatore classe A-B-

C-; n° 1 Trasportatore tipo 58; n° 1 T.E.C. monoposto; n° 1 TEC biposto.

Quello che sembrava ormai un lavoro finito, così non era. Il C.te Carlo Picchi, Direttore dell'Uff. Studi, prese a cuore le sorti della Sala Storica costituì un gruppo di lavoro e diede alla Sala Storica una configurazione più confacente alle reali esigenze.

Il gruppo di lavoro in un arco di tempo relativamente breve ma di appassionato lavoro, arricchì la sala storica di bacheche contenenti foto e oggetti appartenenti agli uomini dei Mezzi d'Assalto; tavole riepilogative delle azioni degli Uomini della Xª Flottiglia MAS andarono ad adornarne il perimetro; le foto di tutte le medaglie d'oro con le foto di tutti corsi incursori appese sulle pareti perimetrali, diedero all'intera area un senso di protezione a tutta la sala.

Nel 2002 La Sala Storica, in occasione dei festeggiamenti per il cinquantenario della costituzione del Gruppo Arditi Incursori, venne trasferita al riempimento, in uno spazio dalle dimensioni ottimali, e grazie all'impegno nell'allestimento profuso da tutti gli operatori e dalla Sezione Tecnica; la Sala Storica del Gruppo Incursori ebbe un successo straordinario di visitatori e raccolse consensi positivi da più personalità.

Attualmente la Sala è ritornata al suo posto . Ogni operatore incursore deve sentirsi responsabile custode di quello che visivamente racchiude, deve sentirsi responsabile anche del suo grande valore storico, perché lì è riportata a lettere cubitali la storia del Gruppo, lì è riportata la storia di ognuno di noi.

AB

L'A.N.M.I. Gruppo "T.V. Giovanni CHIBRERA, M.A.V.M. d'Acqui Terme (AL), ha organizzato una mostra di modellismo presso l'area espositiva "Kaimano" della stessa città.

Alla manifestazione oltre che partecipare altri Gruppi A.N.M.I. e modellisti navali provenienti dalle Regioni limitrofe; è presente un simulacro di SLC inviato dal ComSubIn, posizionato in uno stand contornato da immagini sul nostro passato.

Il Presidente della Sezione Cav. Pier Luigi BENAZZO, ha invitato l'A.N.A.I.M. a partecipare attivamente alla manifestazione, mettendo a nostra disposizione uno stand dove esporremo foto e documenti vari. Per l'occasione, sempre a cura dell'A.N.A.I.M. verrà svolta una conferenza sui temi: *Breve storia dei mezzi d'assalto dalle loro origini alla seconda guerra mondiale; forzamento del Porto di Alessandria; gli Incursori oggi.*

La conferenza si terrà il giorno 27 ottobre alle ore 10.30. Tutti gli Incursori in congedo e non, sono vivamente invitati a partecipare alla manifestazione.

Giuseppe VERBI

E' scomparso improvvisamente all'età di 68 anni, a causa di un arresto cardiaco, il Maresciallo Incursore Giuseppe VERBI. Protagonista negli anni 70 di spedizioni italiane sulle vette più alte del mondo, campione di Bob a quattro e profondo conoscitore delle Alpi Apuane. A ricordarlo e rendergli omaggio la moglie Anna Maria , il figlio Matteo, e gli Incursori tutti i quali si stringono in un'unico caloroso abbraccio alla Famiglia di Giuseppe.

Da un recente passato.....

Ricordi dell'Ammiraglio Cosimo Chionna
10° corso Incursori.

Terza ed ultima puntata

L' INCURSEIDE

(POEMA EPICO - ROMANTICO- AVVENTUROSO IN DIECI LAMENTI)

LAMENTO VII

Già finita la licenza
Ci troviam qui nuovamente
Con negli occhi e nella mente
Le godurie di quei dì !!!

Ma la sveglia viene pronta
Col CiErre e il trampolino
Si comincia col mattino
Si finisce a mezzodì !!!

Poscia vien la spiegazione
Per la "roba" che ci aspetta,
qui comincia la disdetta,
si riprende a faticar !!!

Ora andremo su in parete
Proprio come fan gli alpini,
con i chiodi e coi cordini,
con le corde e gli scarpon !!!

Un cimento alquanto nuovo
È l'andar con i battelli,
ma se siamo un po' scarselli,
prima o dopo imparerem !!!

Già i calli ci siam fatti,
con pagaie e corde strane,
con discese Ginevrine,
che le...mani, fan bruciar !!!

Ci han buttato da un burrone
Come ragni appesi a un filo
Con negli occhi il lungo volo,
che faremmo se cadiam !!!

Ma passao il primo istante,
tutto ancora ben funziona,
che la volta sia la buona,
che in fondo arriverem ??!!!??

LAMENTO VIII

Siamo pronti alla partenza,
la canoa si è fatta bella,
ce n'andremo a Marinella,
pagaioni, pagaion...!!!

Ce ne andremo a fare il campo;
fra la spiaggia e la pineta,
là la vita è certo lieta
quasi come nei camping !!!

Già le tende sono alzate,
già posato abbiamo il letto,
con grandissimo diletto,
pur la "buca" si scavò...!!!

Ma la sveglia arriva presto,
già le note son dolenti,
già si levano i lamenti
sul bagnetto e sul "Futing"....!!!

Ci vestiamo in tre minuti,
ci cambiamo ad ogni alea
di comando, di Assemblea
ne facciamo trentatre....!!!

Con il pasto giornaliero
(che ci arriva da Carrara)
Il mangiare è cosa rara,
lo cerchiam col lanternin...!!!

Sì, l'addestramento è duro,
non si dorme che poche ore,
ma nel fondo, al nostro cuore
"incursiamo" con piacer...!!!

E già il campo è giunto in fondo,
salutiamo Marinella,
salutiamo anche la bella (!)
che ci preparò il caffè...!!!

LAMENTO IX

Si avvicina ormai la fine,
questa fase è pur finita,
or comincia la partita,
con gli amici del "Giaguar"...!!!

Ce ne andiamo al Muzzerrone,
come fossimo sull'Alpe,
e strisciamo come talpe,
ma, però, in vertical...!!!

Siamo bravi, veramente,
pure a scender nel burrone,
con cordino e moschettone,
e la...pelle delle man !!!

Sulle corde, come scimmie
Della giungla, nel boschetto,
va l'allievo, poveretto,
ma la "strizza" lui non ha!!!

Dieci sopra ad un battello,
nella notte buia e profonda,
a cavallo sopra l'onda,
si preparano a morir...!!!

Sembra il resto d'un naufragio,
volti sfatti, pompe in mano;
ma l'aiuto, ch'è vicino,
faticare assai li fa...!!!

In palestra siamo ancora,
per l'esame del C.Erre
questa volta chi ci perde
non sim noi, ma l'Istruttor...!!!

Ora in fondo, siam divisi
fra Meduse e Piedi-Duri;
ma Navali oppur Costieri
tutti al Decimo noi siam...!!!

LAMENTO X (o finale)

Stà finendo l'avventura,
ora Noi siamo gli "Squali",
questo è un corso senza eguali,
ricordare si farà!!!

I Navali, sempre in acqua,
e i Costieri come bisce,
ma alla fine chi riesce,
tutto fiero un dì sarà!!!

Son smarcate le finali,
quelle in acqua, quelle a terra,
sembravamo proprio in guerra,
c'era pure gl'imboscà!!!

Fra feriti, fra ammalati,
Istruttori e Comandanti,
si cercava, tutti quanti,
presto e bene d'arrivar!!!

Ma finito è proprio il Corso,
non rimangon che gli esami,
si prepara il bel domani
che col basco ce n'andrem!!!

Eravamo pivoletti
Ora sono nove mesi,
ma pian piano, abbiamo presi,
le grintacce da Incursor!!!

Eravamo oltre ottanta,
siam rimasti sol trentotto,
pochi e buoni è il nostro motto,
però senza esagerar!!!

Qui finisce l'avventura,
raccontata in queste note,
noi speriam vi sian piaciute,
vi ringrazia il Dicitor...!!!

Chico

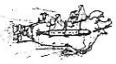
Il C.D.N.
saluta
e dà il benvenuto
ai nuovi associati
A.N.A.I.M.

C.C. Italo Antonio
MICHELIS

Incursore Giuseppe R. **MANCA**

Luogotenente Costantino **APRILE**

Signor Andrea **MASSARRONI**



FOGLIO INFORMATIVO N° 18

SETTEMBRE 2005

C/C Postale n° 32875106
intestato a:
Associazione Nazionale
Arditi Incursori Marina - A.N.A.I.M.

DIREZIONE
Antonio BRUSTENGA

REDAZIONE
Giovanni POLTRONIERI

PRESIDENTE A.N.A.I.M.
Antonio BRUSTENGA
Viale Amendola, 92 - 19122 LA SPEZIA
n° Cell. 328-3475315

SEGRETARIO NAZIONALE
Giovanni POLTRONIERI
Via Pozzuolo, 249 - 19126 LA SPEZIA